



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato QENDRO Llambi (id FSI 103843)

Con segnalazione del 16 giugno 2018 veniva riferito dall'Arbitro principale del “IX Torneo Internazionale di Forni di Sopra” RENIER Renzo (A.I.) che:

“il giocatore contestato non si è presentato a giocare il IX ed ultimo turno, che iniziava alle ore 9:00 del 16/6. Si presenta alle ore 10:10, dopo che la partita era già stata aggiudicata persa per forfait. Si scusa con l'arbitro e con l'avversario motivando che la sua assenza è stata causata dal fatto che non si è svegliato in tempo utile”.

In data 4 luglio 2018 perveniva una nota da parte dell'incolpato nella quale veniva precisato che:

“nella notte precedente l'ultimo turno del IX Torneo Internazionale di Forni di Sopra, probabilmente a causa della stanchezza accumulata e di condizioni fisiche non ottimali, non sono stato bene e ho fatto fatica ad addormentarmi riuscendovi solo a notte inoltrata e comunque senza aver potuto riposare completamente; al mattino non ho sentito la sveglia che avevo regolarmente predisposto e mi sono svegliato troppo tardi per giocare l'ultimo turno del torneo; una volta sveglio, mi sono comunque recato in sala gioco, sebbene fosse trascorso il tempo di massima tolleranza, per avvertire gli arbitri e scusarmi di quanto accaduto....”.

L'articolo 7.5.2 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso l'Arbitro principale potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro....”.*

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”.*



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta in ogni caso una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata.

Per tale motivo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, si dispone la sanzione della **ammonizione** nei confronti del tesserato QENDRO Llambi.

Così deciso in Milano, 6/7/2018

Il Giudice Sportivo Nazionale

Elia Mariano

